

COMUNE DI AREZZO

Documento di validazione della Relazione sulla performance – anno 2013

L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

Tenuto conto dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 e dell'art. 43, comma 3 lett. d) del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ha preso in esame la Relazione sulla *performance* del Comune di Arezzo per l'anno 2013 predisposta dagli uffici competenti;

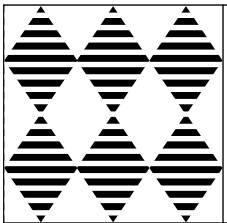
Tenuto conto di quanto rappresentato da ANCI in materia di applicazione del D. Lgs. n.150/2009 nel comparto "Regioni e AA.LL." ovvero che gli strumenti di programmazione e di rendicontazione devono recepire le seguenti caratteristiche:

- a) una pianificazione degli obiettivi di carattere triennale prevalentemente con la Relazione Previsionale e Programmatica sulla base dell'indirizzo dell'organo politico, pensata in coerenza con i bisogni degli utenti/cittadini e gli atti di programmazione economico-finanziaria;
- b) obiettivi individuati annualmente e raccordati con la pianificazione strategica e pluriennale dell'ente, supportata da una schema di rappresentazione che collega gli stessi ai centri di responsabilità;
- c) esplicitazione degli outcome, intesa come esplicitazione degli impatti di politiche e azioni per categoria di stakeholders;
- d) esplicitazione delle azioni volte al miglioramento della qualità dei servizi;
- e) contenuti della pianificazione operativa volti a rappresentare:
 - a. obiettivi operativi;
 - b. indicatori di performance;
 - c. valori attesi.

Tenuto conto del Piano della performance approvato dal Comune di Arezzo per l'anno 2013;

Visto l'art.4, comma 2 del D. Lgs. n.150/2009 ovvero che il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.



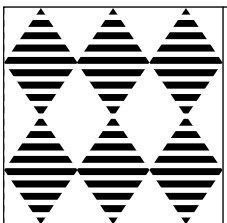
COMUNE DI AREZZO

Visti i commi 2 e 4 dell'art.15 del CCNL 1.4.1999 ovvero che gli importi previsti [...] dal comma 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

Visto l'art.15, comma 5 del CCNL 1.4.1999 ovvero che in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili [...], gli enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio;

Che secondo quanto più volte affermato da ARAN le risorse aggiuntive “variabili” di cui all'art. 15, comma 5 non possono essere automaticamente confermate e/o stabilizzate negli anni successivi, sulla base della semplicistica affermazione che l'ente raggiunge stabilmente e, in via ordinaria, un più elevato livello di servizi. In tal modo, infatti, si verificherebbe una (non consentita) trasformazione delle risorse da variabili a stabili, in contrasto con la disciplina del CCNL. E' necessario, invece, - secondo quanto affermato da ARAN - che, di anno in anno, siano attentamente rivalutate le condizioni che hanno giustificato l'investimento sull'organizzazione. Ciò comporta che sia riformulato un nuovo e più aggiornato progetto di miglioramento dei servizi, che ridefinisca, per l'esercizio di riferimento, obiettivi importanti, credibili e sfidanti con le caratteristiche più sopra ricordate. Inoltre, è necessario che i risultati siano sempre verificati e certificati a consuntivo, sulla base di predeterminati standard. In costanza di obiettivi da un anno al successivo – soprattutto quando emerge, sulla base dei risultati degli anni precedenti, che i livelli di servizio standard sono sistematicamente raggiunti, senza particolari difficoltà o margini di incertezza – è opportuno che gli stessi standard siano sottoposti a revisione e rivisti al rialzo. In sostanza, l'ARAN ritiene che il ricorso all'art. 15, comma 5 (e a maggior ragione la riconferma delle risorse) debba avvenire in un contesto di obiettivi particolarmente difficili, sfidanti ed impegnativi.

Visto il comma 4 dell'art.16 della L. n.111/2011 ovvero che fermo restando quanto previsto dall'articolo 11, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il



COMUNE DI AREZZO

ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.

Che ai sensi del comma 5, in relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50%, per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. ... Le risorse di cui al primo periodo sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo;

Considerato il vigente sistema di misurazione e di valutazione della performance del Comune di Arezzo;

Preso atto dei contenuti della Relazione finale sulla performance – anno 2013 e tenuto conto di quanto previsto dall'art.10, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n.150/2009 e dell'art.10, comma 8 lett. b) del D. Lgs. n.33/2013;

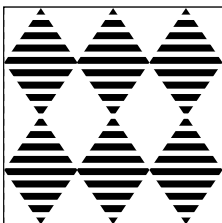
Considerato che il processo di validazione delle Relazione finale sulla performance, comprensiva degli obiettivi di cui all'art.15, comma 2 e 5 del CCNL 1.4.1999 e dell'art.16, commi 4 e 5 della L. n.111/2011, avviene sulla base degli accertamenti che questo Organismo Indipendente di Valutazione ha effettuato nel corso dei diversi monitoraggi e sulla base dei principi di qualità, di comprensibilità, di attendibilità e di gradualità previsti dal D. Lgs. n.150/2009;

Sulla base di quanto sopra, l'Organismo Indipendente di Valutazione

VALIDA

la Relazione sulla performance per l'anno 2013, ai sensi e per gli effetti previsti dell'art.10 del D. Lgs. n.150/2009, dell'art.15, comma 2 e 5 del CCNL 1.4.1999 e dell'art.16, commi 4 e 5 della L. n.111/2011;

INVITA



COMUNE DI AREZZO

il Comune di Arezzo a pubblicare, ai sensi dell'art.10, comma 8 lett. b) del D. Lgs. n.33/2013, la Relazione finale sulla performance riferita all'anno 2013 e il presente atto di validazione sul proprio sito istituzionale nella sezione «*Amministrazione trasparente*» sotto-sezione «*Performance*».

Arezzo, 4 agosto 2014

Dott. Claudio Geniale
(*Presidente dell'Organismo
Indipendente di valutazione*)